

Il presente verbale viene letto e sottoscritto da:

Il Sindaco F.to Prof. Giambeppe Boi		Il Segretario F.to Dott. Antonio Piras
--	--	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
10.07.2014	Il Responsabile del Servizio Finanziario F.TO Rag. Savino Campanale
PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
10.07.2014	Il Responsabile del Servizio Finanziario F.TO Rag. Savino Campanale

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune dal giorno **30.09.2014**, ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi.

Cardedu, li **30.09.2014**

Il Vicesegretario
F.to Dott. Antonio Piras

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

--

Il sottoscritto Vicesegretario, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.09.2014, essendone stata appositamente deliberata l'immediata esecutività ai sensi del T.U. degli Enti locali vigente.

Cardedu, li 30.09.2014
F.TO Dott. Antonio Piras

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

Cardedu, 30.09.2014

Il Responsabile Servizio Amministrativo



COMUNE DI CARDEDU

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

**N. 19 del
30/09/2014**

Imposta Unica Comunale (IUC) - Determinazione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (Imu) per l'anno d'imposta 2015

L' anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **09.00** presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti a termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

BOI GIAMBEPPE	PRESENTE	PILIA MARCO	PRESENTE
DEPLANO ALESSANDRO	PRESENTE	MUCELI FABIANA	ASSENTE
DEPAU SALVATORE	PRESENTE	DEIDDA MARCO	ASSENTE
LODDO ANTONELLO	PRESENTE	MELIS MARCO	ASSENTE
SCUDU SANDRO	PRESENTE	SCUDU ANTONIO	ASSENTE
DEIANA MARIO BRUNO	PRESENTE	SCATTU MASSIMILIANO	ASSENTE
LOBINA MARCO	ASSENTE		

Quindi n. 7 (sette) presenti su n. 13 (tredici) componenti assegnati, n. 6 (sei) assenti.

Assume la presidenza il Signor Boi Giambeppe in qualità di SINDACO assistito dal ViceSegretario Comunale Dott. Antonio Piras.

VISTO il D.Lgs. n.504 del 30 dicembre 1992 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo e disciplinante l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

VISTO il D.L. n.201/2011, convertito con la Legge n.214 del 22 dicembre 2011, di applicazione in via sperimentale dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) con decorrenza 01 gennaio 2012;

DATO ATTO il suddetto D.L. n. 201/2011, disponeva:

- la reintroduzione del prelievo sull'abitazione principale, con conseguente disciplina della relativa aliquota ed introduzione della detrazione;
 - il prelievo agevolato sui fabbricati rurali strumentali;
 - la quota riservata allo Stato (metà dell'importo dovuto ad aliquota di base di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle pertinenze, oltre che dei fabbricati rurali ad uso strumentale);
- VISTE le principali modifiche normative:

• Legge n.228/2012 (Legge di stabilità per l'anno 2013): soppressione della quota riservata allo Stato e, nel contempo, riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito Imu è interamente introitato dai Comuni, fatta eccezione per i fabbricati di categoria D, per i quali è prevista la riserva allo Stato del gettito calcolato applicando l'aliquota standard dello 0,76 per cento;

• Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102: soppressione della prima rata dell'imposta municipale propria 2013 per le seguenti categorie di immobili:

a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;

• Decreto Legge 30 novembre 2013 n. 133: per l'anno 2013, non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria per le seguenti categorie di immobili:

a) l'abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

c) l'immobile assegnato al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,;

d) l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che sia posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia,;

e) i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'articolo 13, comma 5, del decreto-legge n. 201 del 2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

f) i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge n. 201 del 2011

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità 2014), con la quale è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 01 gennaio 2014;

DATO atto che la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

ACCERTATO che:

• ai sensi dell'articolo 1, comma 703, della Legge n.147/2013, "la IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

• ai sensi dell'articolo 1, comma 707, della Legge n.147/2013 sono apportate alcune modificazioni all'articolo 13 del D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, quali:

- soppressione del limite temporale per l'IMU sperimentale;

- l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta (0,4%) e la detrazione (€ 200,00);

- soppressione, a decorrere dall'anno 2014, dell'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 (soggetti ad aliquota ridotta del 0,2%);

ACCERTATO che la competenza a deliberare le variazioni alle aliquote basi statali (0,76% - 0,40%), nonché ad elevare l'importo della detrazione per l'abitazione principale, è riservata al Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2014 concernente l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU valevoli per l'anno d'imposta 2014;

CONSIDERATO che dal 01 gennaio 2013 il Comune di Cardedu è stato assoggettato ai vincoli di spesa imposti dal Patto di Stabilità interno che impediranno, purtroppo, la riduzione dell'attuale imposizione fiscale locale;

PRESO ATTO della elevata pressione fiscale generale (aumento dell'IVA, delle accise sui carburanti, dei moltiplicatori catastali, ecc.);

RITENUTO doveroso, per questa Amministrazione, non aumentare la già alta pressione fiscale proponendo al Consiglio Comunale l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nelle aliquote basi fissate dalla normativa statale riconoscendo, nel contempo, le detrazioni spettanti per l'unità adibita ad abitazione principale, nell'importo stabilito dalla suddetta normativa statale;

Udita la relazione del Sindaco;

ACCERTATO che l'articolo 151 del D.lgs. n.267/2000 fissa al 31 dicembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015;

PRESO atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Con n. 7 voti favorevoli e nessuno contrario

DELIBERA

- Di confermare anche per l'anno d'imposta 2015, per le motivazioni citate in premessa, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nelle aliquote basi fissate dalla normativa statale:

Aliquota di base del 7,6 per mille (0,76%)

Aliquota ridotta del 4,0 per mille (0,40%):

per l'abitazione principale e per le relative pertinenze del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze

- Di approvare, altresì, le detrazioni spettanti per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, nell'importo base stabilito dalla suddetta normativa statale: **€ 200,00**, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- Di introitare le somme riscosse a titolo di IMU, stimate in euro 200.000,00, al capito 12 articolo 1, codice 101001241, del redigendo bilancio di previsione 2015;

e, con successiva votazione,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, con n. 7 voti favorevoli e nessuno contrario, immediatamente esecutivo ai sensi del T.U. degli Enti Locali vigente.